

Lorenzo Babini â?? Inediti

### **Descrizione**

Lorenzo Babini Ã" nato nel 1990 a Ravenna ma vive e lavora a Milano. Ha tradotto *Lâ??inferno del bibliofilo* di C. Asselineau (La Vita Felice, 2014), curato la voce â??Neovanguardiaâ?• per il Dizionario Biblico della Letteratura Italiana (IPL, 2018) e collaborato con blog e riviste. Nel 2016 Ã" uscita la sua prima raccolta di poesie: *Santa Ricchezza* (Premio Opera Prima Città di Como e Premio Solstizio) per CartaCanta editore. Nel 2018 il poemetto *La Camera di Arnaut* (Premio Fiumicino 2017 nella sezione inediti) Ã" stato pubblicato da Luigia Sorrentino in plaquette fuori commercio. Altri testi sono apparsi su antologie e riviste (con introduzioni di Isabella Leardini, Giancarlo Pontiggia, Milo De Angelis). Nel 2024 Ã" uscita per Moretti & Vitali lâ??ultima raccolta, intitolata *Stanze: sogni, nebbia, avventure* (Secondo Classificato Premio InediTO 2023 e Città di Como 2024).

\* \* \*

# Il percettrone di Rosenblatt \*

â??Amare, sperare, disperareâ?• scriveva Rosenblatt di cosa sarebbe rimasto allâ??uomo, mentre costruiva con fibre e sensori la prima rete neurale artificiale.

Pensavo oggi, tra le connessioni sterminate delle nuove reti, o sfiorando con la mente i cerchi, i labirinti, le indefinite costellazioni incise sulla roccia nei millenni, che pace non trovo con quel poco di amore, speranza e disperazione o se finire come Rosenblatt, sconfitto dalla logica:

un lupo maschio  $\tilde{A}$ " sempre aggressivo, due lupi maschi non lo sono mai; s $\tilde{A}$ ¬,  $\tilde{A}$ " molto semplice, disgiunzione esclusiva, vero pi $\tilde{A}$ 1 vero restituisce falso. Ma pu $\tilde{A}$ 2 essere visto anche in altro modo: c $\tilde{a}$ ??era ed  $\tilde{A}$ " vero, non c $\tilde{a}$ ?? $\tilde{A}$ " pi $\tilde{A}$ 1,  $\tilde{A}$ " ancora vero. Non pu $\tilde{A}$ 2 quindi essere stato e non essere, questo  $\tilde{A}$ " falso. Il tempo  $\tilde{A}$ " una variabile da non considerare.

E rimane sospeso, il percettrone disperso, discollegato, sepolto in uno strato nascosto, ma presente, slegato dalle reti complesse di questo nostro inaspettato futuro ora che ci girano intorno i cerchi, i labirinti, le reti, le indefinite costellazioni.

\*

## Il cognitrone di Fukushima \*\*

Molto pi $\tilde{A}^1$  vicino di quanto immagini scomponendole tra retina e cervello in cellule semplici e complesse, le immagini, nei pi $\tilde{A}^1$  intimi tratti fino a perderne i contorni, architettura di sguardi, e ingrandendo ogni cellula in una pi $\tilde{A}^1$  ampia visione, fino alle pi $\tilde{A}^1$  astratte geometrie della mente, dove si sfiorano atti minimi e strutture, le pi $\tilde{A}^1$  esatte connessioni, un ricordo di nascita e di sogno da cui emerge un volto, prefigurato, premeditato, predestinato, inciso sulle rocce come nelle grandi volte dei maestri,

forse impresso nella corteccia di noi vertebrati con qualcosa che ci somiglia e che pur ignoriamo da quando uscimmo da chissà che plancton, o brodo primordiale, se come duri agglomerati, o anfibi, o come astrusi pesci.

\*

### Gli astronauti e il dio bambino \*\*\*

Complesse questioni esistenziali si agitano sopra di teâ?¦

e dâ??un tratto ti assalgono in uno stato simile al sonno scene antiche, dimenticate, dissepolte dalla visione, globi brillanti sospesi nellâ??aria, le porte stellari, lâ??immobile lotta degli astronauti, il dio bambino fasciato, tra i cerchi, da millenni nel buio a vegliare nei profondissimi strati, a imprimere moto ai dischi solari.

\* \* \*

### Note della??autore

- \* Lo psicologo Frank Rosenblatt costruì, alla fine degli anni â??50, la prima rete neurale artificiale, con il nome di percettrone. Il suo lavoro rientrava in una non ben definita area disciplinare conosciuta come cibernetica o, più avanti, come neurocalcolo, allâ??epoca ben distinta dallâ??altrettanto pionieristica Intelligenza Artificiale. Alcuni padri dellâ??IA, matematici, logicisti e informatici, ebbero buon gioco a demolire le teorie e gli esperimenti di Rosenblatt, il quale, morto prematuramente nel giorno del suo quarantatreesimo compleanno, non avrebbe mai immaginato che il percettrone si sarebbe poi rivelato la base fondativa di ciò che noi oggi chiamiamo IA.
- \*\* Le invenzioni dellâ??informatico giapponese Kunihiko Fukushima hanno portato allo sviluppo delle reti neurali di riconoscimento visivo (oggetti, scrittura, volti, onde sonore ecc.), poi note come reti neurali convoluzionali. Il costante e preciso riferimento ai più aggiornati studi sulla corteccia visiva dei vertebrati è tipico del lavoro di Fukushima, che ha sempre cercato nella biologia animale ispirazione e confronto per il proprio modello artificiale, battezzato prima â??cognitroneâ?• (1975) e poi, a seguito di migliorative modifiche, â??neocognitroneâ?• (1980).
- \*\*\* Le più enigmatiche incisioni rupestri della Valcamonica ci respingono e ci attraggono, come qualcosa che ci riguarda nel profondo ma di cui forse abbiamo imparato a stare lontano, dimenticandone il motivo. Quello che le tecnologie del presente e del futuro ora ci prefigurano, alcune scene comparse sulla roccia diversi millenni fa sembrano ricordarlo. Il riferimento va, in particolare, alle due figure antropomorfe note come â??astronautiâ?• e al gruppo di incisioni conosciuto come â??idolo di Sonicoâ?•, altrimenti detto â??Coren delle Fateâ?•.

\* \* \*

© Fotografia di proprietà dellâ??autore.

#### Categoria

- 1. Inediti
- 2. Poesia italiana

Data di creazione Giugno 16, 2025 Autore giovanna